

Serie Ordinaria n. 28 - Lunedì 08 luglio 2019

Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Ordinanza n. 495 del 3 luglio 2019

Ordinanza commissariale n.16 e s.m.i. - Supporto tecnico specialistico ai sindaci per il completamento delle istruttorie finalizzate alle assegnazioni di contributi per il ripristino di edifici ed unità immobiliari ad uso abitativo danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 (esiti E0, E1, E2 ED E3)

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA
IN QUALITÀ DI
COMMISSARIO DELEGATO

Viste le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

Visto il d.l. 6 giugno 2012, n. 74 «Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012», convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, pubblicata nella G.U. n. 180 del 3 agosto 2012 (in seguito d.l. n. 74/2012), che, agli artt. 1, 2 e 3, tra l'altro:

- ha stabilito che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operino in qualità di Commissari delegati per la ricostruzione (art. 1, comma 2, d.l. n. 74/2012);
- ha istituito, in favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Fondo per la Ricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati (art. 2, commi 1 e 6, d.l. n. 74/2012);
- ha stabilito che, per l'attuazione gli interventi, i Presidenti delle Regioni indicate possano avvalersi dei sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessati dal sisma, adottando «idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi stessi per le attività di ricostruzione», nonché delle strutture regionali competenti per materia, costituendo a tal fine un'apposita Struttura Commissariale; ed inoltre che possano delegare le funzioni attribuite ai Sindaci dei Comuni ed ai Presidenti delle Province nel cui rispettivo territorio si debbano effettuare gli interventi ivi previsti (art. 1, comma 5 e 5 bis, d.l. n. 74/2012).

Dato atto che lo Stato di Emergenza è stato più volte prorogato nel tempo e - da ultimo -, con legge 4 dicembre 2017, n. 172, sino alla data del 31 dicembre 2020.

Visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante «Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario», convertito in Legge con modificazioni nella legge 7 agosto 2012, n.135, e le sue s.m.i., con il quale, all'art.3-bis, sono state definite le modalità di concessione dei contributi di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del d.l. 6 giugno 2012, n. 74, destinati agli interventi di riparazione, ripristino o ricostruzione di immobili di edilizia abitativa e ad uso produttivo, nei limiti stabiliti dai Presidenti delle Regioni e Commissari delegati.

Richiamato il Protocollo d'Intesa tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto in qualità di Commissari delegati ai sensi dell'art. 1, comma 2, del decreto-legge n. 74/2012 e s.m.i., sottoscritto in data 4 ottobre 2012, che definisce i criteri e le modalità per la concessione dei contributi di cui all'art. 3, comma 1, lettera l), del d.l. n. 74/2012, secondo le modalità del finanziamento agevolato di cui all'art. 3-bis del d.l. n. 95/2012 e fissa in € 366.000.000,00 la quota di competenza per la ricostruzione in Lombardia, parte dei quali sono stati riservati agli interventi di riparazione, ripristino o ricostruzione di immobili di edilizia abitativa, regolamentati dall'ordinanza commissariale n. 16 e s.m.i..

Visti inoltre:

- il decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78 «Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali. Disposizioni per garantire la continuità dei dispositivi di sicurezza e di controllo del territorio. Razionalizzazione delle spese del Servizio sanitario nazionale nonché norme in materia di rifiuti e di emissioni industriali», convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, ed in particolare l'articolo 13;
- la legge 28 dicembre 2015, n. 208 «Disposizioni per la forma-

zione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato» ed in particolare l'articolo 1, comma 444°;

con i quali sono state riservate ulteriori risorse agli interventi di riparazione, ripristino o ricostruzione di immobili di edilizia abitativa, regolamentati dall'Ordinanza commissariale n.16 e s.m.i..

Richiamata la propria precedente ordinanza 20 febbraio 2013, n. 16, recante: «Criteri e modalità di assegnazione di contributi per la riparazione e il ripristino con miglioramento sismico la demolizione e la ricostruzione di edifici e unità immobiliari ad uso abitativo che hanno subito danni significativi, gravi e gravissimi dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e che sono stati dichiarati inagibili (Esito E0, E1, E2, E3)» e le sue successive modifiche ed integrazioni intervenute nel tempo, con la quale sono stati disposti ed aggiornati i criteri ed i termini per la presentazione delle istanze di contributo per il ripristino di edifici ed unità immobiliari ad uso abitativo danneggiati e resi inagibili dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012.

Dato atto del fatto che il Commissario delegato, per l'attuazione della succitata ordinanza n.16 e s.m.i., ha stabilito, ai sensi dell'art. 1, comma 5°, del d.l. n. 74/2012, di avvalersi dei Sindaci per la verifica di ammissibilità al finanziamento degli interventi proposti, nonché per la determinazione del contributo ammissibile.

Considerato che la succitata ordinanza n. 16 e s.m.i. ammette che i contributi possano essere concessi anche a favore delle eventuali attività produttive in esercizio presenti nell'edificio residenziale e parimenti danneggiate dal sisma, purché escluse dai contributi ai sensi dell'ordinanza n. 13, del 20 febbraio 2013, nonché per i fabbricati rurali strumentali la cui struttura è riconducibile a quella edilizia ordinaria in muratura, cemento armato o mista, agibili alla data del sisma ed oggetto di ordinanza sindacale di inagibilità totale, al cui interno non siano rappresentati danni alle attività economiche, come descritte dall'art. 2, comma 2, lettere b), c), d) ed e) della citata ordinanza n. 13 e s.m.i..

Preso atto di alcune occorrenze particolari più volte segnalate dai Comuni ed in particolare:

- del fatto che, fra tutte le domande di contributo pervenute entro i termini, vi è la presenza di numerose istanze relative ad interventi di riparazione con miglioramento sismico di immobili, tipologia di progetti meno conosciuta dal personale tecnico in forza ai Comuni;
- molte istanze presentano richieste di contributo molto elevate e Computi Metrici Estimativi conseguentemente molto complessi e spesso non ben dettagliati, l'analisi dei quali richiede competenze specifiche ed il dispendio di molto tempo e risorse.

Dato atto che l'analisi delle scelte progettuali degli edifici sopra indicati, per natura stessa dei fabbricati e delle opere da eseguire, richiede competenze specialistiche proprie di tecnici esperti, spesso non rinvenibili fra il personale tecnico a servizio dei Comuni.

Ricordato che con propria precedente ordinanza 29 gennaio 2019, n. 460 recante «Disposizioni attuative urgenti per il completamento delle istruttorie di ammissibilità al contributo delle istanze ordinarie finalizzate alla ricostruzione privata» - fra l'altro - è stato introdotto il termine perentorio del 30 settembre 2019, prorogabile al 31 dicembre 2019 qualora motivato, per la conclusione delle istruttorie di ammissibilità al contributo delle istanze presentate a valere sulle ordinanze Commissariali nn. 15 e 16 e loro s.m.i. e per l'emissione della relativa ordinanza Sindacale di Assegnazione.

Considerato altresì che:

- sono attualmente in corso numerosi interventi di ripristino strutturale di edifici di civile abitazione già finanziati con le risorse afferenti al fondo gestito dal Commissario;
- il personale aggiuntivo, assunto a supporto degli Uffici Tecnici Comunali ai sensi dell'art. 3 bis del d.l. n. 95/2012 e s.m.i. e delle Ordinanze Commissariali nn. 32, 55, 75, 100, 271 e 471 è attualmente impegnato per buona parte nell'approvazione delle quote di contributo inerenti i molti stati di avanzamento lavori presentati dai beneficiari degli interventi già in corso, anche al fine di non fermare i cantieri ritardando così la ricostruzione;
- i Sindaci dei Comuni colpiti dal sisma hanno manifestato più volte la difficoltà nel proseguire con speditezza nelle attività istruttorie di ammissibilità al contributo, stante l'abnorme carico di lavoro gravante sui pochi tecnici a disposizione.

Preso atto dell'espressa richiesta avanzata dai Comuni in diverse sedute del Gruppo di Lavoro Tecnico Ristretto, in ultimo nella seduta del 4 aprile 2019, finalizzata a ricevere assistenza tecnica specialistica in tutte le fasi istruttorie di ammissibilità al

contributo dei progetti proposti dai cittadini a valere sulla più volte richiamata Ordinanza n. 16 e s.m.i., specie per quanto attiene all'analisi progettuale ed all'analisi dei computi metrici estimativi, anche al fine di non ritardare i tempi istruttori e rispettare i termini perentori imposti dal Commissario.

Dato atto che le istanze che devono ancora essere istruite a valere sull'ordinanza commissariale n. 16 e s.m.i. ammontano, alla data del 18 giugno 2019, a n. 132.

Considerati il particolare momento di sovraccarico di attività presente presso gli uffici tecnici comunali, la necessità di fornire ai potenziali beneficiari tempi certi circa la conclusione delle attività istruttorie che li riguardano, nonché la complessità tecnica dei progetti di ripristino presentati a valere sulla citata ordinanza n. 16.

Ritenuto opportuno prevedere l'erogazione di un contributo forfetario ed omni-comprendivo a favore di quei Comuni che necessitano del suddetto supporto tecnico-specialistico richiesto, utile all'incarico di eventuali consulenti esterni esperti, che collaborino alle istruttorie dei progetti relativi agli edifici residenziali e/o produttivi presentati a valere sull'ordinanza commissariale n. 16 e s.m.i..

Ritenuto inoltre, anche al fine di garantire la necessaria imparzialità nell'analisi tecnica, di dover prevedere che tali consulenze possano essere ammesse solo in presenza dei seguenti requisiti del professionista incaricato:

- iscrizione all'Albo professionale;
- comprovata maturità tecnica ed esperienza in materia di costruzioni in zone sismiche ovvero comprovata esperienza e competenza nell'analisi di computi metrici estimativi relativi ad opere edili di edilizia privata;
- non essere titolare di incarichi continuativi come tecnico comunale in uno dei comuni interessati dal provvedimento (vedi Allegato A all'Allegato 1 della presente Ordinanza);
- assenza di ogni forma di conflitto di interesse, con particolare riguardo al non avere presentato alcuna istanza - quale tecnico incaricato - a valere su contributi relativi al sisma del maggio 2012 in Regione Lombardia o all'aver partecipato alla redazione di progetti per i quali sia in corso un'istruttoria a valere sulle ordinanze nn. 15 e 16 ovvero non essere stati assunti come dipendenti aggiuntivi negli Uffici Tecnici Comunali ai sensi dell'art. 3 bis del d.l. n. 95/2012 o delle ordinanze commissariali nn. 32, 55, 75, 100, 271 e 471 per quanto attiene al territorio della Lombardia (tale condizione dovrà essere autocertificata dal tecnico prima dell'eventuale incarico).

Ritenuto altresì di dover fissare detto contributo forfetario, omni-comprendivo di tutti gli oneri, in € 350,00 (trecentocinquanta/00) per ogni istruttoria di progetti - inerenti edifici di civile abitazione e/o produttivi - che sarà effettuata dai Comuni richiedenti a far data dalla pubblicazione del presente atto, a fronte di regolare rendicontazione delle spese nei modi e nei termini fissati nell'allegato alla presente Ordinanza quale sua parte integrante e sostanziale.

Ritenuto infine di demandare ai singoli Comuni, che si trovino nella specifica necessità, l'onere di individuare ed incaricare i sopradetti consulenti tecnici necessari, in possesso degli specifici requisiti richiesti, nei modi e nei termini consentiti dalla legge.

Acquisito in merito il parere favorevole del Comitato Tecnico Scientifico nella seduta del 22 maggio 2019.

Dato atto che la spesa di cui trattasi trova copertura finanziaria sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n. 5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione Tesoreria di Milano - capitolo n. 706 ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente al Fondo per la Ricostruzione di cui all'articolo 2 del d.l. n. 74/2012 e s.m.i.;

Accertato che tutti gli obblighi previsti dal d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni», ove applicabili, sono stati assolti.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

DISPONE

Per le ragioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate:

1. di riconoscere ai Comuni, che ne necessitano e lo richiedano espressamente, un contributo forfetario di € 350,00 (trecentocinquanta/00) a pratica, per l'incarico di eventuali consulenti

esperti, esterni alla Amministrazione comunale, che collaborino alle istruttorie dei progetti relativi agli edifici residenziali presentati a valere sull'ordinanza commissariale n. 16 e s.m.i.;

2. di stabilire che, per l'incarico dei professionisti, per la richiesta e l'ottenimento del contributo forfetario di cui al precedente punto, nonché per la relativa rendicontazione, i Comuni interessati si attengano alle regole fissate nell'allegato alla presente Ordinanza quale sua parte integrante e sostanziale;

3. di fissare in complessivi € 46.200,00 (quarantaseimiladuecento/00) [n.132 istruttorie in corso sull'ordinanza 16 alla data del 18 giugno 2019 x € 350,00] la spesa massima erogabile a tal fine ai Comuni richiedenti e che detti oneri trovino copertura sulle risorse afferenti al Fondo per la Ricostruzione di cui all'articolo 2 del più volte citato d.l. n. 74/2012 e s.m.i., trasferiti sul conto di contabilità speciale n. 5713 aperto presso la Banca d'Italia - Sezione Tesoreria di Milano - capitolo n. 706;

4. di stabilire che i suddetti contributi forfetari siano riconosciuti ai Comuni richiedenti solo ed esclusivamente per le istruttorie concluse con ordinanza sindacale di ammissibilità (o di non ammissibilità) nel periodo compreso tra la data di pubblicazione della presente ordinanza e il 31 dicembre 2019, al fine di dare certezza ai potenziali beneficiari circa la conclusione delle attività istruttorie che li riguardano;

5. di incaricare il Soggetto Attuatore di provvedere alla raccolta delle richieste che saranno effettuate dai Comuni interessati, alla successiva verifica contabile di effettiva ammissibilità al contributo delle spese rendicontate e di procedere alle successive eventuali erogazioni del contributo, nel rispetto delle regole fissate nel citato allegato alla presente Ordinanza quale sua parte integrante e sostanziale;

6. di trasmettere il presente atto a tutti i Comuni interessati, nonché ad ANCI Lombardia;

7. di pubblicare la presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il commissario delegato
Attilio Fontana

_____ • _____



Commissario Delegato per l'emergenza Sisma del 20 e 29 maggio 2012

Decreto-Legge 6 giugno 2012 n.74
Convertito in Legge n.122 del 1° agosto 2012

Allegato

REQUISITI PER L'INCARICO DEI PROFESSIONISTI E MODALITA' DI RICHIESTA, RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO FORFETTARIO PER L'ASSISTENZA TECNICA SPECIALISTICA FINALIZZATA AL COMPLETAMENTO DELLE ISTRUTTORIE DEI PROGETTI RELATIVI AGLI EDIFICI RESIDENZIALI PRESENTATI A VALERE SULL' ORDINANZA COMMISSARIALE N.16 E S.M.I.

1. Premessa

Il presente documento fissa le modalità che i Comuni interessati devono seguire per l'incarico dei professionisti e per la richiesta del contributo forfettario per l'assistenza tecnica specialistica finalizzata al completamento delle istruttorie dei progetti relativi agli edifici residenziali presentati a valere sull'Ordinanza Commissariale n.16 e s.m.i., nonché per la relativa rendicontazione alla Struttura Commissariale.

2. Beneficiari

Possono richiedere il contributo forfettario, nei limiti massimi rispettivamente indicati, i Comuni riportati nell'"elenco A" del presente documento, quale sua parte integrante e sostanziale.

3. Requisiti minimi dei Professionisti aspiranti all'incarico

Al fine di garantire la necessaria imparzialità nell'analisi tecnica dei progetti, possono aspirare all'incarico presso i Comuni interessati i professionisti in possesso dei seguenti requisiti minimi:

- iscrizione all'Albo professionale dell'Ordine degli Ingegneri;
- comprovata maturità tecnica;
- documentata esperienza in materia di costruzioni in zone sismiche ovvero per la sola analisi dei CME comprovata esperienza e competenza nell'analisi di computi metrici estimativi relativi ad opere edili di edilizia privata;
- assenza di ogni forma di conflitto di interesse, con particolare riguardo a:
 - non avere presentato alcuna istanza - quale tecnico incaricato - a valere su contributi relativi al sisma del maggio 2012 nel territorio della Lombardia;
 - non aver partecipato alla redazione di progetti per i quali sia stata conclusa o sia in corso un'istruttoria a valere sull'Ordinanza Commissariale n.16;
 - non essere stati e non essere tutt'ora assunti come dipendenti aggiuntivi negli Uffici Tecnici Comunali ai sensi dell'art.3-bis del D.L. n.95/2012 o delle Ordinanze Commissariali nn.32, 55, 75, 100, 271 e 471.

Il professionista aspirante dovrà autocertificare ai sensi del D.P.R. n.445/2000, prima dell'eventuale incarico, il possesso di tutti i requisiti sopra indicati, utilizzando il "Modulo B" al presente documento, quale sua parte integrante e sostanziale.

4. Richiesta scritta e Spese ammissibili

I Sindaci che intendano avvalersi del contributo previsto dall'Ordinanza debbono far pervenire alla Struttura Commissariale, **entro e non oltre il giorno 31 luglio 2019**, una **richiesta scritta** in cui sia indicato il numero complessivo di istanze per la cui istruttoria si intendano avvalere del contributo previsto in Ordinanza, completa dell'elenco delle RCR su cui si intende operare con la consulenza esterna.

Sono ammissibili, nella **misura massima** di contribuzione pari a € **350,00** (trecentocinquanta/00) per pratica/istanza presentata a valere sull'Ordinanza Commissariale n.16 e s.m.i., e ancora in istruttoria alla data del 18 giugno 2019, esclusivamente le spese relative ad incarichi professionali temporanei, finalizzati alla assistenza tecnica di cui al precedente punto 1., fornita da professionisti esterni alla Amministrazione comunale precedente e relativi al completamento delle istruttorie dei progetti relativi agli edifici residenziali.

Sono fatti salvi eventuali incarichi che il comune abbia già in essere sulla base delle previsioni di precedenti Ordinanze Commissariali, nel qual caso copia degli incarichi in essere andrà trasmessa alla *Struttura Commissariale* contestualmente all'istanza di accesso al contributo forfetario.

5. Rendicontazione, Riconoscimento ed Erogazione del contributo.

La richiesta di erogazione del contributo, redatta dal Comune secondo il fac-simile "Modulo C" del presente documento quale sua parte integrante e sostanziale, dovrà recare in allegato:

- l'atto di incarico del/i professionista/i individuato/i, qualora non già trasmesso, dal quale risultino chiari: la natura temporanea dello stesso, l'Ordinanza di riferimento e la specifica finalità di assistenza tecnica di tipo specialistico, finalizzata all'esecuzione delle istruttorie dei progetti relativi ad edifici di civile abitazione per le quali il richiedente abbia presentato – entro i termini prescritti – istanza di contributo a valere sulla predetta Ordinanza Commissariale n.16 e s.m.i.;
- fattura/e del professionista suddetto nella/e quale/i sia richiamato l'atto di incarico di cui al precedente comma ed il numero delle istanze/progetti processati in seno allo stesso;
- quietanza/e relativa/e alla/e fattura/e sopra indicata/e;
- elenco delle istanze "RCR" per le quali il Comune si è avvalso dell'assistenza tecnica del professionista incaricato, sottoscritto dal tecnico comunale e dallo stesso professionista.

Il contributo forfetario è riconosciuto solo ed esclusivamente per le istruttorie concluse con Ordinanza sindacale di ammissibilità o di non ammissibilità emessa nel **periodo compreso tra la pubblicazione della presente Ordinanza e il 31 dicembre 2019**.

La Struttura Commissariale procederà all'esame della documentazione presentata dai Comuni, accertando il numero di istanze completate ed erogando al Comune richiedente

il corrispettivo contributo forfetario, fino all'occorrenza dell'importo massimo indicato al punto 4 del presente documento.
L'erogazione del contributo forfetario avverrà in un'unica tranche.

Elenco A

Elenco dei Comuni potenzialmente beneficiari del contributo forfettario

Ordinanza n.16 e s.m.i.

BORGO MANTOVANO
GONZAGA
MAGNACAVALLO
MOGLIA
MOTTEGGIANA
PEGOGNAGA
POGGIO RUSCO
QUINGENTOLE
QUISTELLO
SAN BENEDETTO PO
SAN GIACOMO DELLE SEGNATE
SAN GIOVANNI DEL DOSSO
SCHIVENOGLIA
SERMIDE E FELONICA
SUZZARA

Modulo B

Fac-Simile di Dichiarazione del Professionista

Spett.le
Comune di

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Art.47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (____)
il ____/____/____ codice fiscale _____, in qualità di
professionista incaricato ai sensi dell'Ordinanza Commissariale n. del dal Comune di
_____.

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del D.P.R. 28.12.2000 n.445, in caso
di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,

DICHIARA

- di essere iscritto all'Albo professionale degli ingegneri di _____ con numero di iscrizione _____;
- di avere maturato comprovata maturità tecnica come professionista, desumibile dal *curriculum vitae* allegato alla presente dichiarazione;
- di avere documentata esperienza in materia di costruzioni in zone sismiche ovvero per la sola analisi dei CME comprovata esperienza e competenza nell'analisi di computi metrici estimativi relativi ad opere edili di edilizia privata;
- di non avere conflitti di interesse in relazione all'incarico conferito ed in particolare di:
 - non avere presentato alcuna istanza - quale tecnico incaricato - a valere su contributi relativi al sisma del maggio 2012;
 - non aver partecipato alla redazione di progetti per i quali sia stata conclusa o sia in corso un'istruttoria a valere sulle Ordinanze Commissariali nn.15 e 16;
 - non essere stati e non essere tutt'ora assunti come dipendenti aggiuntivi negli Uffici Tecnici Comunali ai sensi dell'art.3-bis del D.L. n.95/2012 o delle Ordinanze Commissariali nn.32, 55, 75 e 100.

Luogo e data _____

Il dichiarante
Timbro e Firma del Professionista
.....

Modulo C**Fac-Simile di Richiesta di erogazione del contributo forfetario**

Spett.le
**Struttura Commissariale per l'emergenza e
la ricostruzione post-sisma 2012**
c/o Regione Lombardia
Sede Territoriale di Mantova
Corso Vittorio Emanuele, 57
46100 Mantova

**OGGETTO: Richiesta di accesso al contributo forfetario ai sensi dell'Ordinanza
Commissariale n. ____ del ____ luglio 2019.**

Il sottoscritto _____ nato a _____ (____)
il ____/____/____ codice fiscale _____, in qualità di
Sindaco pro-tempore del Comune di _____,

VISTA l'Ordinanza del Commissario Delegato per la ricostruzione in oggetto;

CONSAPEVOLE della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 76 del D.P.R. n.445 del 28 dicembre 2000:

DICHIARA

- di avere concluso in data le attività istruttorie inerenti n. istanze ammesse al contributo forfetario;
- che nel corso dell'istruttoria sono state rispettate tutte le procedure, le normative di settore e le prescrizioni contenute nelle Ordinanze Commissariali;
- che le spese sostenute, regolarmente fatturate e quietanzate per l'incarico di assistenza tecnica specialistica per l'analisi dei progetti di ripristino di edifici per i quali è stato richiesto un contributo ai sensi dell'ordinanza commissariale n.16 e s.m.i., ammontano a complessivi Euro _____ e corrispondono specificamente ed esclusivamente all'intervento e alle spese per le quali è stato concesso il contributo pubblico forfetario in oggetto;

TRASMETTE

la seguente documentazione:

- atto di incarico del professionista individuato dal quale risultano chiari: la natura temporanea dello stesso e la specifica finalità di assistenza tecnica di tipo specialistico in materia strutturistico/sismica e/o di esame dei computi metrici estimativi, volta all'esecuzione delle istruttorie di progetti relativi ad edifici di tipo produttivo e/o agricolo per le quali il richiedente abbia presentato – entro i termini prescritti – istanza di contributo a valere sull'Ordinanza Commissariale n.16 e s.m.i.;
- n. fattura/e del professionista suddetto nella/e quale/i sia richiamato l'atto di incarico di cui al precedente comma ed il numero delle istanze/progetti processati in seno allo stesso;
- n. quietanza/e relativa/e alla/e fattura/e sopra indicata/e;

- elenco delle istanze "RCR" per le quali il Comune si è avvalso dell'assistenza tecnica del professionista incaricato, sottoscritto dal tecnico comunale e dallo stesso professionista.

CHIEDE

l'erogazione del saldo pari a €, a fronte di n. progetti istruiti con l'ausilio dell'assistenza tecnica di tipo specialistico e spese effettivamente e definitivamente sostenute pari ad €

luogo e data

il Sindaco
(timbro e firma)

Note di compilazione:

Ai sensi dell'art.38 (L-R) comma 3 del DPR 28 dicembre 2000, n.445 l'autentica delle firme in calce alle dichiarazioni suddette potrà, oltre che nelle consuete forme, essere effettuata allegando la fotocopia di un valido documento di identità del/i firmatario/i; è obbligatorio altresì presentare la richiesta ed i modelli in formato elettronico via p.e.c..

Moduli da redigere su carta intestata dell'Ente richiedente il contributo